

In una lettera diretta al Principe Gastone di Toscana (18 Novembre 1684) il Marsili rileva, in modo particolareggiato, le cause che determinarono l'insuccesso del primo assedio di Buda e già in tale occasione accenna ai criteri fondamentali che, secondo Lui, si dovrebbero seguire per l'attacco di una fortezza e che in seguito, espone in forma concreta compilando il progetto d'assedio di quella piazza (schizzo N. 3).

Per meglio intendere le osservazioni e proposte del Marsili, occorre ricordare che Buda, in quei tempi, si trovava riunita sulla sommità di un colle isolato alla destra del Danubio a falde, in massima, notevolmente ripide con terrazzo superiore paragonato ad un triangolo isoscele; la base piuttosto ristretta di questo, era dalla parte di tramontana, dove trovavasi pure, sulla falda del colle, la città bassa ed il terreno circostante si svolgeva poi in discreta pianura, il vertice invece era dalla parte a sud ed aveva di contro un terreno collinoso costituente le pendici del monte San Gerardo; a levante, invece, la falda del colle lasciava breve spazio libero sulla sponda del Danubio e a ponente, infine, dopo breve valle, seguiva una catena continua di colli e monti.

Le opere di difesa consistevano essenzialmente in una cinta murata a cortine e mezze torri o rondelle; a sud, coll'aggiunta di un'ampia rondella, si era costituito il ridotto o castello (l'antico Palazzo di Re Mattia) e, mediante un'appendice, lungo la falda verso il Danubio, il così detto Castello Basso avente la funzione più speciale di assicurare il rifornimento d'acqua dal Danubio medesimo, perchè i pozzi della Città fornivano solo acqua guasta da minerali e pressochè imbevibile.

La praticabilità delle falde delimitanti il colle di Buda, era difficile a levante e a ponente, più facile invece dalla parte di mezzogiorno e di tramontana.

Il Corpo d'assedio si dispose intorno alla Piazza in due nuclei: l'uno, contro la città bassa, l'altro, di contro al castello addossandosi, dove possibile, alle colline fuori del tiro del cannone e coprendosi, contro eventuali sorprese da parte di una armata di soccorso alla Piazza.